



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SARDEGNA CAGLIARI

Determina S.G. N. 41/2020

OGGETTO: Determina a contrarre per l'acquisizione di un intervento di manutenzione per la messa a norma dell'impianto di spegnimento incendio Sala Ced, con fornitura e posa in opera di nuova centrale per lo spegnimento, batteria, pulsanti di allarme manuali, rivelatori ottici di fumo, dispositivo sonoro allarme incendio, inclusa sistemazione sala con chiusura fessure passaggi tubi e cavi con schiuma poliuretana certificata rei 180, sistemazione pannello rei su parte controsoffitto aperta, collaudo impianto e rilascio certificazione di installazione a regola d'arte ai sensi del dm 37/2008. CIG: Z762F086DA

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante "Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 gennaio 2018 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa" ed in particolare l'art.29 recante "Attribuzioni dirigenziali" indicante dal comma 1 al 3 le funzioni poste a carico dei dirigenti generali e dal comma 1 al comma 2 del medesimo articolo, le funzioni poste a carico dei dirigenti di seconda fascia, ove alla lett. e) viene assegnata la funzione di gestione del personale, risorse finanziarie e strumentali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa", come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Vista la legge n. 94/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze 25.08.2015, nella quale si ribadisce l'obbligo per le Amministrazioni Statali di ricorrere agli strumenti del Programma di razionalizzazione degli acquisti tramite CONSIP e/o Mercato elettronico e solo, in via di estremo subordine, provvedere all'approvvigionamento autonomo attraverso procedura ad evidenza pubblica;

Visto l'Atto Generale del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N. 14 del 2 dicembre 2013 che disciplina le modalità, i limiti e le procedure per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture;

Vista la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa 29.02.2016, prot. N. 0003803, recante "Novità introdotte con la legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi" con cui sono state diramate le disposizioni in ordine alla gestione di forniture e servizi diretti a garantire la funzionalità della Struttura Amministrativa;

Viste le Linee Guida ANAC n. 2, di attuazione del d.lgs. 50/2016, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'11 ottobre 2016;

Viste le Linee Guida ANAC n. 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N. 3 del 19 giugno 2017 recante "Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art.25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n.56)";

Visto il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giustizia Amministrativa per il triennio 2020-2022, adottato con decreto n. 23 del 30 gennaio 2020 dal Presidente del Consiglio di Stato;

Viste le comunicazioni del Responsabile della prevenzione alla corruzione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni previsti dall'art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012 ed altri adempimenti correlati;

Visto l'art. 29, comma 1, del d.lgs. 50/2016, in base al quale: "tutti gli atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33";

Visto l'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016, il quale ha disposto che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e al d.l. 32/2019 convertito in legge 55/2019 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

Visto l'art. 36, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, il quale detta disposizioni in ordine all'affidamento ed all'esecuzione di lavori servizi e forniture secondo le procedure semplificate, ivi compreso l'affidamento diretto, i quali devono avvenire nel rispetto dei principi enunciati nell'art.30, comma 1 (economicità, efficienza, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità rotazione), nell'art.34 (criteri di sostenibilità energetica ed ambientale) e nell'art. 42 prevenzione e conflitti di interesse;

Rilevato che la centrale di spegnimento incendio in dotazione presso la Sala Ced del T.A.R. Sardegna, marca SIRA Srl, essendo stata installata da oltre dodici anni, dovrà essere sottoposta alla “verifica generale di sistema”, in conformità a quanto previsto dalla norma UNI 11224-2019;

Considerato pertanto che occorre provvedere alla messa a norma dell'impianto di spegnimento a servizio della Sala Ced, mediante acquisizione di intervento di manutenzione dell'impianto, con fornitura e posa in opera di n. 1 centrale per lo spegnimento a 4 zone di rivelazione del tipo convenzionale (espandibili a 20) ed 1 canale di spegnimento, n. 1 batteria 12V-9 AH, n. 1 pulsante di allarme convenzionale resettabile, n. 4 rivelatori ottici di fumo convenzionale a sensibilità programmabile, n. 1 dispositivo sonoro allarme incendio, n. 1 pulsante manuale di allarme per sistemi di spegnimento di colore GIALLO, n. 1 pulsante manuale di allarme per sistemi di spegnimento di colore BLU, inclusa sistemazione sala con chiusura fessure passaggi tubi e cavi con schiuma poliuretanicata certificata rei 180, sistemazione pannello rei su parte controsoffitto aperta, collaudo impianto con prova centrale e verifica collegamenti a elettrovalvola bombola co2, redazione libretto uso e manutenzioni come previsto dalla nuova norma uni 11224:2019 e rilascio certificazione di installazione a regola d'arte ai sensi del DM 37/2008;

Rilevato che l'importo massimo stimato dell'affidamento, calcolato al netto dell'IVA, è pari a euro 1.296,72 (milleduecentonovantasei/72);

Considerato che, trattandosi di un affidamento di importo inferiore a euro 40.000,00 al netto dell'IVA, si può procedere nelle forme dell'affidamento diretto in conformità all'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Visto l'art. 1 comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” (cd. (Decreto Semplificazioni), il quale in via transitoria fino al 31 dicembre 2021 dispone che *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro”;

Dato Atto che non risulta attiva alcuna Convenzione Consip per il tipo di servizio oggetto della presente determina;

Ritenuto altresì che la sopra citata Direttiva SGGA n. 3 del 19/06/2017 al punto 5.4. espressamente prevede che: “I lavori, i servizi e le forniture di natura straordinaria o accessoria, strettamente connessi ad un contratto di manutenzione ordinaria in essere, possono essere affidati al medesimo fornitore già affidatario del medesimo servizio”;

Atteso che sul Mercato elettronico della P.A. è presente il bando “servizi – manutenzione e riparazione impianti antincendio”, al quale si è fatto ricorso per procedere all'acquisizione di preventivo da parte dell'attuale fornitore affidatario del servizio di manutenzione impianto antincendio del T.A.R. Sardegna, l'operatore economico Sicur.Ant S.R.L., con sede legale in Via Alessandro Manzoni n. 3, 09039 Villacidro (CA), P. Iva 03407120926;

Visto il preventivo acquisito dal suddetto operatore economico per un importo di euro 1.285,96 (milleduecentoottantacinque/96) IVA esclusa;

Ritenuto di procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs 50/2016 all'affidamento diretto del servizio sul Mercato Elettronico della P.A., tramite lo strumento negoziale della trattativa diretta Mepa;

Dato Atto che prima della stipula della trattativa diretta sul Mercato Elettronico della P.A. il suddetto operatore economico, ai fini dell'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva ex. art. 103 comma 11 del D. Lgs 50/2016, ha praticato un miglioramento del prezzo di aggiudicazione pari sconto dell'2% sull'importo del preventivo di euro 1.285,96 IVA esclusa, per un importo definitivo scontato pari a euro 1.260,24 IVA esclusa;

Ritenuto che, in considerazione dello sconto praticato e della caratterizzazione del servizio, sussistano i presupposti per disporre l'esonero dalla garanzia definitiva ai sensi del art. 103, comma 11 del d.lgs 50/2016;

Precisato che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo da garantire;

Acquisito il Codice Identificativo Gara (CIG) N. Z762F086DA;

Acquisito il Documento Unico di Regolarità contributiva ed accertata la regolarità dello stesso;

Considerato che ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 50/2016 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP);

Ritenuto di individuare come responsabile unico del procedimento, nonché direttore dell'esecuzione del contratto, il dott. Franco Gavino Cossu, funzionario in servizio presso questo Tribunale Amministrativo regionale ed in possesso del livello e delle competenze idonei al compito da svolgere;

Vista la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi prot. n. 1786 del 2 novembre 2020 resa dal dott. Franco Gavino Cossu in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 50/2016 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Considerato altresì che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

Visto il DPCS n. 130 del 13 dicembre 2019 recante "Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche" che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00, la quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, da cui deriva per l'affidamento in oggetto un incentivo per un importo di euro 25,93 (venticinque/93), calcolato sull'importo a base di gara pari a euro 1.296,72 (milleduecentonovantasei/72), importo che deve essere accantonato nella determina a contrarre di avvio della procedura, come previsto nella nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa prot. n. 4030 del 18 febbraio 2020, recante "Istruzioni operative per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice dei Contratti e del D.P.C.S. n. 310 del 13 dicembre 2019";

Vista la nota del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. del 28.07.2020 prot.n. 12264, con la quale è stata comunicata l'approvazione della ripartizione dei fondi relativi alla revisione di spesa per il corrente anno 2020, nonché l'allegata scheda di assegnazione fondi, ove per l'intervento di manutenzione in oggetto è stata assegnata, sul capitolo 2291, la somma di euro 1.608,00 (comprensiva di euro 26,00 per incentivo funzioni tecniche);

Verificata la copertura finanziaria della spesa da imputare sul cap. 2291 "Spese per manutenzione impianti", piano di gestione 25, del bilancio del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali del corrente esercizio finanziario;

D E T E R M I N A

1. di procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) d.lgs. 50/2016, all'affidamento diretto per l'acquisizione dell'intervento spot di manutenzione in oggetto, tramite Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della P.A., T.D. Mepa n. 1482785, da stipulare con l'operatore economico Sicur. Ant S.R.L., con sede legale in Via Alessandro Manzoni n. 3, 09039 Villacidro

(CA), P. Iva 03407120926, per un importo definitivo scontato, ai fini dell'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva ex. art. 103 comma 11 del D. Lgs 50/2016, pari a euro 1.260,24 (milleduecentosessanta/24) IVA esclusa, oltre IVA di euro 277,25 (duecentosettantasette/25), per un importo totale pari a euro 1.537,49 (millecinquecentotrentasette/49) IVA inclusa;

2. di dare atto che il rapporto negoziale in oggetto trova essenziale disciplina nei patti e nelle condizioni di cui della Trattativa diretta in atti, nella specifica e pertinente normativa MEPA;

3. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nonché direttore dell'esecuzione del contratto, il dott. Franco Gavino Cossu, funzionario in servizio presso questo Tribunale Amministrativo Regionale, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 50/2016, ivi inclusi quelli relativi all'acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione del servizio oggetto di gara, nonché quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo d.lgs. 50/2016;

4. di accantonare la somma di euro 25,93 (venticinque/93) quale quota incentivante del 2% calcolato, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, sull'importo a base di gara pari a euro 1.296,72 (milleduecentonovantasei/72);

5. di disporre che sarà cura del RUP designato provvedere preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione dell'intervento oggetto della presente procedura e, in fase di esecuzione, trasmettere tutti gli atti al responsabile dell'Ufficio incaricato della predisposizione degli impegni di spesa e dell'emissione dei titoli di pagamento;

La presente determina sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1, d.lgs. 50/2016.

Cagliari, lì 5 novembre 2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Angela Pisano

 ANGELA PISANO
05.11.2020
12:42:03 UTC